



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione sanitaria

Servizi Demografici
Prot. Ingresso del 29/07/2015
Numero: **0002128**
Classifica: 15100.area 1.021



Ministero dell'Interno

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

-AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI

LORO SEDI

TRENTO

-AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI

BOLZANO

-AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA

VALLE D'AOSTA – Servizio Affari di Prefettura
Piazza della Repubblica, 15

AOSTA

AGLI ASSESSORATI ALLA SANITA' DELLE REGIONI E
DELLE PROVINCE AUTONOME

LORO SEDI

AL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI

ROMA

e, per conoscenza:

-AL COMMISSARIO DELLO STATO
PER LA REGIONE SICILIANA

PALERMO

-AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO
PER LA REGIONE SARDEGNA

CAGLIARI

AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Direzione Generale Italiani all'Estero e Politiche Migratorie – Ufficio III

ROMA

ALL'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE

ROMA

ALL'ANCI

ROMA

OGGETTO: Linee guida per l'applicazione dell'articolo 3, comma 8-bis, del decreto legge 30 dicembre 2009, n.194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, successivamente modificato dall'articolo 43, comma 1, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, riguardanti la possibilità che la carta d'identità possa contenere il consenso o il diniego alla donazione di organi e tessuti in caso di morte.

1. Aspetti normativi.

L'articolo 3, comma 3, del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza), così come modificato dall'articolo 3, comma 8-bis, del decreto legge 30



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione sanitaria



Ministero dell'Interno

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'articolo 43, comma 1, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, dispone che *“la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91”*.

Il legislatore ha pertanto introdotto un'ulteriore modalità di manifestazione del consenso o del diniego alla donazione di organi e tessuti, oltre a quelle previste dalla Legge 1 aprile 1999, n. 91 (*“Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti”*), dal Decreto Ministeriale 8 aprile 2000 e dal Decreto Ministeriale 11 marzo 2008. Infatti, l'individuazione del momento per registrare la dichiarazione di volontà, all'atto del rilascio/rinnovo del documento d'identità, consentirà di raggiungere in modo progressivo e costante tutti i cittadini maggiorenni, invitati dall'operatore dell'ufficio anagrafe a manifestare il proprio consenso o diniego alla donazione di organi e tessuti.

La manifestazione del consenso o del diniego costituisce una facoltà e non un obbligo per il cittadino.

Allo stato attuale, pertanto, ogni cittadino maggiorenne può manifestare la propria volontà:

- con una dichiarazione, resa in carta libera o su moduli appositamente predisposti da enti pubblici (es. tesserino blu inviato dal Ministero della salute nel 2000) e dalle associazioni dei donatori (donor card), da cui risultino, oltre alla volontà in ordine alla donazione degli organi e dei tessuti, le generalità, la data e la firma;
- con una dichiarazione resa presso le aziende sanitarie, le aziende ospedaliere o gli ambulatori dei medici di medicina generale;
- con una dichiarazione resa presso i Comuni;
- con una dichiarazione resa presso i Centri Regionali per i Trapianti (CRT).

In base alla citata legge n. 91 del 1999, il perno del sistema organizzativo del processo relativo alla donazione e trapianto di organi e tessuti è rappresentato dal Sistema Informativo dei Trapianti (SIT). Quest'ultimo, istituito nell'ambito del Sistema Informativo Sanitario Nazionale in base all'art. 7, legge n. 91/1999, consente la raccolta in un'unica banca dati delle manifestazioni di volontà in tema di donazione degli organi e tessuti espresse dai cittadini.

Al SIT sono collegati il Centro Nazionale Trapianti, i Centri Regionali e Interregionali per i Trapianti e le Aziende Sanitarie Locali. Queste ultime, in base al D.M. 8 aprile 2000, svolgono il ruolo di punti di raccolta delle dichiarazioni di volontà dei cittadini e di trasmissione, in modalità telematica, dei relativi dati al SIT. L'inserimento del dato nel SIT, oltre ad assicurare il rispetto della volontà del singolo in ordine alla donazione di organi e tessuti, garantisce un più efficace ed efficiente funzionamento della rete trapiantologica.

Merita, infatti, evidenziare che il SIT viene consultato per ciascun soggetto potenziale donatore in stato di accertamento di morte cerebrale dai Centri Regionali per i Trapianti in modalità continua - H 24 . La consultazione del SIT non rappresenta, però, l'unico mezzo a disposizione dei sanitari per accertare la volontà del paziente in ordine alla donazione. Oltre alla verifica dell'esistenza di una dichiarazione di volontà registrata nel SIT, il sanitario procede alla verifica del possesso di una dichiarazione scritta (tesserino blu, donor card, ecc.) da parte del



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione sanitaria



Ministero dell'Interno

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

soggetto stesso o dell'esistenza di una volontà dichiarata presso i familiari. Si rappresenta, infatti, che ai sensi di legge risulta valida l'ultima dichiarazione di volontà resa in ordine di tempo.

Al fine di sperimentare l'impatto sulla popolazione della nuova modalità di dichiarazione del citato disposto normativo il Ministero della Salute d'intesa con la Regione Umbria, Federsanità Anci, in collaborazione con il Centro Nazionale per i Trapianti, il Centro Regionale per i Trapianti della Regione Umbria, ha promosso nel 2010 il progetto dal titolo "La donazione organi come tratto identitario".

La sperimentazione ha permesso di definire e implementare, presso i Comuni coinvolti, le modalità operative e organizzative per la raccolta e la trasmissione delle dichiarazioni di volontà al SIT. Considerati gli esiti positivi ottenuti, gli scriventi Ministeri hanno valutato l'opportunità di una loro estensione a tutto il territorio nazionale.

2. Modalità operative per la manifestazione di volontà a donare organi e/o tessuti in sede di rilascio o rinnovo della carta d'identità.

Le modalità operative individuate sulla base della sperimentazione effettuata sono le seguenti: l'interessato, che deve aver compiuto la maggiore età, ove desideri esprimere, all'atto del rilascio o rinnovo della carta d'identità, il suddetto consenso o diniego, dovrà formalizzare tale volontà presso il competente ufficio comunale, sottoscrivendo la relativa dichiarazione espressa nel modulo, che si allega in copia (All.1).

Tale dichiarazione deve essere resa in doppia copia in quanto una copia sarà conservata agli atti di archivio, un'altra sarà consegnata al dichiarante come ricevuta e non deve necessariamente accompagnare la carta d'identità. Il sindaco o suo delegato dovrà riportare l'informazione fornita dal cittadino nell'ambito dei dati utilizzati nella procedura per l'emissione o rinnovo della carta d'identità. Il dato così acquisito viene inviato direttamente in modalità telematica al SIT unitamente ai dati anagrafici del dichiarante e agli estremi del documento d'identità al fine di consentire l'immediata consultazione del dato da parte dei Centri regionali per i trapianti.

Solo su espressa richiesta del cittadino il dato può essere anche riportato sul documento di identificazione- sulla quarta facciata dello stesso documento con la seguente formula "Assenso alla donazione organi/tessuti" ovvero "Diniego alla donazione organi/tessuti- in tal caso, è necessario renderlo edotto della circostanza che la carta d'identità può essere rilasciata nuovamente solo in caso di furto, smarrimento e deterioramento in conformità all'attuale quadro normativo, fermo restando il diritto dell'interessato di esercitare i diritti ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n.196/2003.

E' evidente che, poiché la manifestazione di volontà può essere cambiata in qualsiasi momento, il termine "*può contenere*" di cui all'articolo 3, comma 3, del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 deve essere interpretato nel senso che il dato viene registrato nel SIT.

Infatti, nel caso in cui il cittadino intenda modificare la propria volontà precedentemente registrata nel SIT, si dovrà recare presso la propria ASL di appartenenza oppure le aziende ospedaliere o gli ambulatori dei medici di medicina generale o i Centri Regionali per i Trapianti, o - limitatamente al momento di rinnovo del documento d'identità - anche presso l'ufficio d'anagrafe del Comune, ricompilando l'apposito modulo per la successiva trasmissione del dato al SIT. In tal modo i Centri Regionali per i Trapianti hanno la certezza di poter consultare sempre l'ultima volontà espressa dal cittadino.



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione sanitaria



Ministero dell'Interno

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

3. Modalità tecnica

L'interazione fra il SIT ed i sistemi informativi comunali è realizzata secondo i principi della cooperazione applicativa descritti nella specifica tecnica contenuta nell'Allegato 4.

Le soluzioni applicative di cooperazione tra il sistema SIT e i sistemi informativi comunali sviluppate nell'ambito del progetto "La donazione organi come tratto identitario" per la raccolta e la trasmissione telematica delle dichiarazioni di volontà dei cittadini al SIT saranno rese disponibili a tutti i Comuni italiani ai sensi del Capo VI, articolo 69, decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235. In base alla citata disposizione normativa i Comuni potranno riusare, con gli opportuni adattamenti, i moduli software per la raccolta e trasmissione dei dati al SIT, che saranno resi disponibili dai Comuni che aderiranno progressivamente all'iniziativa accedendo al catalogo del riuso disponibile all'indirizzo www.agid.gov.it, dove sono pubblicati i software di proprietà delle amministrazioni pubbliche, con le modalità stabilite dall'Agenzia per l'Italia Digitale secondo quanto espresso dagli articoli 68 e 70 del CAD.

Considerata la quantità di dati che affluirà presso il SIT l'attivazione da parte dei Comuni sull'intero territorio nazionale non richiederà più di 24 mesi dall'entrata in vigore della presente direttiva.

A tale riguardo si informa che la pianificazione e la progressiva attivazione da parte dei Comuni sarà curata dal Ministero della Salute e dal Centro Nazionale Trapianti d'intesa con le Regioni e i Comuni.

4. Informazione per i cittadini e formazione degli operatori uffici anagrafe

Data la delicatezza del tema della donazione di organi e tessuti e la rilevanza della scelta del singolo individuo per la possibilità di cura dei pazienti in lista di attesa per il trapianto, si suggerisce ai Comuni di supportare l'avvio della nuova modalità con una campagna informativa diretta ai cittadini di cui si propone una linea di indirizzo (All. 2). Inoltre, il Ministero della Salute d'intesa con il Centro Nazionale Trapianti provvederà ad attivare dei corsi di formazione rivolti ai referenti regionali (designati all'interno del CRT o delle ASL) incaricati di formare gli ufficiali d'anagrafe dei Comuni, secondo le linee indicate nell'allegato alla presente direttiva (All.3) al fine di favorire una loro consapevolezza sul processo di donazione di organi e tessuti nonché per assicurare una comunicazione corretta ai cittadini.

5. Cittadini italiani residenti all'estero

Per quanto concerne i cittadini iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.) gli stessi potranno esprimere la propria volontà a donare gli organi e tessuti attraverso le altre modalità già indicate al paragrafo 1 delle presenti Linee guida.

6. Note conclusive

I Sigg.ri Prefetti avranno cura di informare i Sigg.ri Sindaci in merito agli indicati indirizzi operativi contenuti nella presente direttiva e gli Assessorati Regionali provvederanno a fornire analoga comunicazione alle Aziende Sanitarie Locali.

Il Direttore Generale
Raniero Guerra

Il Direttore Centrale
Cinzia Torraco

ALLEGATO 1

Comune di

DICHIARAZIONE DI CONSENSO O DINIEGO ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

Io sottoscritto/a (cognome) _____

(nome) _____ sesso F M

nato/a il _____ a _____ Prov. _____

Nazione _____ codice fiscale _____

residente a _____ Prov. _____

in via _____ cap. _____

AUSL di appartenenza _____

dichiaro di:

acconsentire alla donazione di organi e tessuti dopo la morte a scopo di trapianto

Firma _____

non acconsentire alla donazione di organi e tessuti dopo la morte a scopo di trapianto

Firma _____

La manifestazione del consenso o del diniego alla donazione costituisce una facoltà e non un obbligo. L'eventuale modifica della decisione presa in questa sede in merito alla donazione potrà avvenire in ogni momento presso l'Ufficio preposto della ASL di appartenenza, le Aziende ospedaliere, gli ambulatori dei medici di medicina generale, il Comune al momento del rinnovo della Carta di identità, il Centro regionale dei trapianti, o con una dichiarazione su moduli già predisposti da enti pubblici o Associazioni dei donatori, o con una dichiarazione, in carta libera, in cui risultino, oltre al consenso o al diniego alla donazione, i dati personali, la data e la firma, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di prelievi e trapianti di organi e tessuti (legge 1 aprile 1999, n. 91 D.M. 8 aprile 2000 e D.M. 11 marzo 2008). Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita collegandosi all'indirizzo <http://www.trapianti.salute.gov.it/>

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. n. 196/2003). In relazione alla raccolta da parte di questo ufficio dei dati personali sopra indicati e, in particolare, della dichiarazione di volontà in ordine alla donazione di organi e tessuti, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3 del *Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza* (R.D. 18 giugno 1931, n. 773), La informiamo di quanto segue:

- Il titolare del trattamento è questo Comune.
- Il responsabile del trattamento è (*campo eventuale: indicare l'Ufficio/l'unità operativa/ ovvero il nominativo della persona individuata quale "responsabile" ai sensi dell'art. 29 del Codice per la raccolta e la trasmissione dei dati al Sistema Informativo Trapianti - S.I.T.*).
- la raccolta e il trattamento dei dati personali sopra indicati e della manifestazione di volontà avverrà esclusivamente per gli scopi e le finalità previste dalla normativa in materia di prelievo e trapianto di organi e tessuti;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della manifestazione del consenso o del diniego alla donazione. Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di registrare il suo consenso o il suo diniego nel *Sistema Informativo Trapianti - S.I.T.*, secondo quanto previsto dalla predetta normativa.
- Tali dati saranno custoditi su archivi cartacei e informatici e saranno trasmessi per via telematica (attraverso il S.I.T.), ai Centri di coordinamento regionali e al Centro nazionale per i Trapianti esclusivamente per gli scopi e le finalità previste dalla medesima normativa.
- Con riferimento ai dati qui raccolti, ha diritto, ai sensi dell'articolo 7 del Codice, di ottenere la modifica, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione o l'aggiornamento, rivolgendosi a questo Comune, (*indicare l'Ufficio/Unità operativa/ovvero il nominativo della persona individuata quale "responsabile" ai sensi dell'art. 29 del Codice per il riscontro delle istanze riguardanti i dati personali, specificando per esempio, la disponibilità di un modulo appositamente predisposto, la sua eventuale reperibilità sul sito istituzionale, le modalità di invio telematico, se previsto, etc.*).

RISERVATO ALL'UFFICIO ANAGRAFE DEL COMUNE DI _____

Operatore: Cognome e Nome _____ Codice _____

Il dichiarante è stato riconosciuto tramite Carta di identità n. _____

rilasciata da _____ il Data _____

Timbro e firma _____

5 86

ALLEGATO 2

LINEE-GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE DESTINATE AI CITTADINI (AD USO DEI COMUNI)

Al fine di consentire che il cittadino maggiorenne, al momento della richiesta/rinnovo della carta d'identità, si presenti all'Ufficio Anagrafe il più possibile pronto a esprimersi sul tema della donazione e del trapianto di organi, il Comune potrà predisporre delle azioni di comunicazione finalizzate al raggiungimento di **due obiettivi specifici**:

- **informare** i cittadini sulla nuova opportunità di dichiarazione della volontà presso l'ufficio anagrafe;
- fornire tutti gli elementi informativi utili per esprimere la propria volontà in modo **consapevole**.

Le azioni previste dal piano di comunicazione hanno lo scopo di informare i cittadini:

- sulla nuova modalità prevista per la dichiarazione di volontà su organi e tessuti;
- sull'utilità di esprimere il consenso alla donazione in termini di benefici per la collettività, essendo il trapianto una terapia consolidata per la cura di malattie organo-specifiche.

Proposta di pay-off della Campagna: "Informati, decidi e firma"

Azioni di comunicazioni suggerite:

Per raggiungere i due obiettivi specifici della campagna di comunicazione, il piano delle attività è modulato su due fronti: quello prettamente informativo (richiamare l'attenzione dei cittadini sulla novità della dichiarazione di volontà presso il comune e fornire loro tutti gli strumenti conoscitivi utili per esprimersi in modo consapevole) e quello di sensibilizzazione (con il consenso alla donazione si possono salvare molte vite). Strumenti e azioni di comunicazione possibili:

- spot pubblicitario: da diffondere su tutti i canali gratuiti a disposizione dei Comuni che attiveranno il nuovo servizio di dichiarazione della volontà. Lo spot è stato realizzato nell'ambito della sperimentazione avviata in Umbria e può essere riutilizzato dalle Amministrazioni che lo richiederanno, previa modifica e adeguamento.
- stampa: un'intensa attività di ufficio stampa è fondamentale da un lato per la promozione della nuova modalità, dall'altro per mantenere alta l'attenzione dei cittadini anche a distanza di tempo dal lancio dell'iniziativa; la conferenza stampa di lancio del servizio rappresenta uno dei momenti principali dell'attività di ufficio stampa.
- Internet: è fondamentale che sui siti istituzionali dei Comuni siano presenti tutte le informazioni necessarie. Nel caso in cui i Comuni coinvolti utilizzino canali web 2.0 (Facebook, Twitter e Youtube) questi dovranno essere messi in campo per la promozione della nuova modalità di dichiarazione;
- Materiali informativi: brochure informative e locandine da distribuire presso gli Uffici Anagrafici Comunali, Servizi territoriali, Ospedalieri, Aziende Sanitarie Regionali, ambulatori di Medici Medicina Generale, Farmacie, U.R.P. Sono a disposizione dei Comuni che ne faranno richiesta i materiali di comunicazione predisposti nell'ambito della sperimentazione umbra e che, previa modifica e adeguamento, possono essere riutilizzati.
- Lettera informativa da parte dell'Amministrazione comunale (a firma del Sindaco) ai cittadini in occasione della scadenza e rilascio della Carta d'Identità; nel caso in cui il Comune non adotti

questa modalità è possibile sfruttare tutti i canali di comunicazione esistenti tra l'Amministrazione e il cittadino (ad esempio: newsletter).

- Organizzazione di eventi sul territorio: con il supporto delle Associazioni di settore sarebbe auspicabile organizzare degli incontri/scienze caffè con l'obiettivo di dirimere eventuali dubbi in tema di donazione e trapianto di organi e tessuti;
- Coinvolgimento di testimonial locali (loro presenza in occasione della conferenza stampa di lancio-ripresa dai media della loro dichiarazione di volontà in Comune, registrazione di un video messaggio)

Le azioni sopra illustrate possono essere adottate in modo integrato oppure singolarmente a seconda delle disponibilità di risorse delle Amministrazioni, nonché modulate alle necessità e dimensioni del territorio di riferimento.

I materiali di comunicazione realizzati nell'ambito della sperimentazione umbra e riutilizzabili dalle Amministrazioni- previa modifica e adeguamento- possono essere richiesti all'Ufficio Comunicazione del Centro Nazionale Trapianti (comunicazione.cnt@iss.it)

ALLEGATO 3

Linee-guida per l'attività di formazione dedicata agli operatori dell'ufficio anagrafe

Obiettivi generali- La formazione dell'operatore addetto alla raccolta e registrazione delle dichiarazioni di volontà deve mirare a fornire quelle conoscenze di base utili alla consapevolezza del processo di cui l'operatore in maniera parziale fa parte e ne diventa rappresentante. Al fine di formare in maniera omogenea gli operatori di tutti i Comuni si propongono di seguito obiettivi e modalità formative che i Coordinamenti Regionali Trapianto o le ASL- in collaborazione con i coordinamenti locali- sono incaricati di promuovere sul territorio. Allo scopo, il CNT fornisce materiale di supporto contenente:

- nozioni e informazioni di carattere medico- scientifico sulle tematiche della donazione e del trapianto di organi e tessuti;
- strumenti metodologici e didattici comuni per la creazione e gestione degli incontri di formazione con gli operatori;
- linee guida operative per l'organizzazione di incontri e seminari sul territorio

Il **materiale** ad uso dei referenti regionali per la formazione sarà scaricabile sul sito internet del CNT www.trapianti.salute.gov.it e sarà modulato secondo le seguenti aree tematiche:

- **Area sanitaria:** informazioni di carattere medico – scientifico sulle tematiche della donazione e del trapianto di organi e tessuti, differenza tra morte cerebrale, coma e stato vegetativo. Informazioni sulle domande più frequenti poste dai cittadini (materiale FAQ). Il mondo della donazione: prospettive di cura e qualità di vita del trapiantato;
- **Area giuridica:** quadro normativo del settore;
- **Area tecnico- informatica e procedurale:** modalità tecniche e procedurali della raccolta e registrazione della dichiarazione di volontà;
- **Area motivazionale:** sensibilizzare l'operatore cercando di costruire e/o rafforzare la consapevolezza rispetto al nuovo ruolo che la legge gli ha attribuito. Questo nuovo compito deve essere percepito e vissuto come un contributo rilevante per l'esercizio di un diritto e dovere di cittadinanza attiva e di solidarietà sociale.

Strumenti I progetti di formazione dovranno in qualche modo essere sostenuti da adeguato materiale informativo di facile fruibilità e immediata comprensione. Gli argomenti esposti potranno essere organizzati in "domande e risposte" (FAQ) per facilitarne la consultazione. Inoltre il materiale informativo si indirizzerà sui temi della donazione, dei trapianti, dell'organizzazione della rete nazionale e regionale dedicata alle donazioni e ai trapianti.



SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)

SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA

DICHIARAZIONI DI VOLONTÀ

INDICE

1	GENERALITA'	1
1.1	GLOSSARIO.....	1
2	I SERVIZI APPLICATIVI	3
3	MODALITA' DI AUTENTICAZIONE	4
3.1	RICHIESTA E ACQUISIZIONE CERTIFICATO	4
3.2	ATTIVAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA IN AMBIENTE DI TEST.....	5
3.3	ATTIVAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA IN AMBIENTE DI ESERCIZIO.....	5
4	SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO	6
4.1	LA STRUTTURA DEI MESSAGGI	6
4.2	SCHEMI XML DI INPUT ED OUTPUT	7
4.3	SERVIZIO DICHIARAZIONE VOLONTA'	9
	ALLEGATO 1 – CONTROLLI E SEGNALAZIONI DI ERRORE.....	24

LS PF

1 GENERALITA'

Il Sistema Informativo Trapianti (SIT) è lo strumento operativo che raccoglie tutte le dichiarazioni di volontà (consenso o diniego) rilasciate dai cittadini presso le AUSL ed i testamenti olografi dell'Associazione Italiana Donatori di Organi (AIDO).

Il SIT dispone di funzioni di consultazione in tempo reale, 24 ore su 24, utilizzabili dai Centri di Coordinamento Regionale Trapianti per verificare la presenza della dichiarazione di volontà espressa in vita, ogni volta che viene convocato il collegio medico per l'accertamento di morte con criteri neurologici di un potenziale donatore di organi e tessuti.

Lo scopo del presente documento è illustrare i servizi di cooperazione applicativa che ottemperano alle norme che prevedono:

- la possibilità di registrare le informazioni sulla volontà o meno del cittadino a donare i propri organi e tessuti dopo la morte, a fronte del rilascio/rinnovo della carta di identità a cittadini residenti (art. 3, comma 8-bis del decreto-legge 30 dicembre 2009, n.194, convertito dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25)
- la trasmissione della dichiarazione di volontà al Sistema Informativo Trapianti (art. 43, comma 1. D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98).

L'interoperabilità/cooperazione avviene tramite protocollo HTTPS via XML/SOAP, direttamente fra il Sistema Informativo Trapianti e le applicazioni utilizzate presso i Sistemi Informativi Comunali. Questo consentirà ai Comuni di raccogliere e registrare nel SIT la dichiarazione di volontà che un cittadino maggiorenne può esprimere contestualmente al rilascio della carta d'identità.

L'attivazione del servizio deve avvenire in modalità sincrona e deve riguardare una singola dichiarazione di volontà.

I Comuni che intendono aderire al progetto devono preliminarmente contattare il CNT per verificare il rispetto dei requisiti e pianificare le singole attività propedeutiche all'attivazione.

Nel documento vengono illustrate le modalità operative e quelle applicative per la cooperazione tra il sistema SIT e i Sistemi Informativi Comunali.

1.1 GLOSSARIO

Nella tabella riportata di seguito sono elencati tutti gli acronimi e le definizioni adottate nel presente documento:

*SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'*

Acronimo	Definizione
SIT	Sistema Informativo dei Trapianti
CNT	Centro Nazionale Trapianti

5 

2 I SERVIZI APPLICATIVI

Nel SIT è disponibile uno specifico servizio per la trasmissione delle informazioni presenti nei sistemi informativi comunali relativamente alle Dichiarazioni di volontà.

Il servizio è caratterizzato dagli schemi di input ed output riportati nel paragrafo 4 e pubblicati sul sito

<https://trapianti.sanita.it/schema/DichiarazioneVolonta.xsd>

In allegato 1 sono elencati i controlli effettuati sulle richieste SOAP che pervengono al SIT e le situazioni di errore evidenziate nel messaggio di risposta del servizio.

Il servizio è attivabile in ambiente di esercizio ad un indirizzo HTTPS che è comunicato, da parte del CNT, ai singoli Comuni che richiedono di partecipare al progetto.

Prerequisito indispensabile alla cooperazione applicativa è l'adozione, da parte dei Comuni, di un certificato digitale per la mutua autenticazione tra sistemi informativi, nel rispetto dei requisiti di sicurezza previsti dall'architettura del SIT.

L'adozione del certificato digitale è una condizione necessaria sia per l'ambiente di test che di esercizio.

3 MODALITA' DI AUTENTICAZIONE

Nei paragrafi successivi vengono descritte le attività necessarie per la mutua autenticazione fra il server che richiede il servizio (Sistema Informativo Comunale) e il server che eroga il servizio (SIT). A tale scopo il Comune deve dotarsi di un certificato digitale client SSL che sarà installato sul server comunale (chiave privata) e sull'ambiente del SIT (chiave pubblica).

3.1 RICHIESTA E ACQUISIZIONE CERTIFICATO

Per poter richiedere l'attivazione alla trasmissione delle Dichiarazioni di Volontà ogni Comune si deve dotare di un certificato digitale fornito da un ente pubblico di Certificazione.

Le attività per la richiesta e l'acquisizione del certificato sono a carico di ciascun Comune.

L'acquisizione del certificato è un'attività propedeutica alla fase di test del web services di cooperazione applicativa.

Il certificato da richiedere deve avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- **certificato SSL client**

Una volta formulata la richiesta e formalizzato l'acquisto, l'ente di certificazione fornirà al Comune il certificato insieme alla chiave privata (di solito si tratta di un file protetto con estensione .pfx o .p12), la password di protezione del file e il certificato pubblico della Certification Authority che l'ha rilasciato (file con estensione .cer).

Il certificato con chiave privata dovrà essere installato sul server del Comune utilizzato per la comunicazione delle dichiarazioni di volontà. In tal modo sarà possibile effettuare la trasmissione delle informazioni su un canale cifrato con protocollo HTTPS dopo aver effettuato la mutua autenticazione tramite certificato digitale.

Per poter essere identificato e autenticato dal sistema centrale, il Comune, una volta ottenuto il proprio certificato dall'ente certificatore, dovrà provvedere ad estrarne la chiave pubblica (presente all'interno del file p12 o pfx ricevuto), attraverso una specifica procedura di esportazione legata al browser utilizzato. Il risultato della procedura di esportazione deve essere un file con estensione .cer che andrà inoltrato al CNT il quale provvederà all'attivazione dei successivi passi propedeutici all'avvio della fase operativa.

3.2 ATTIVAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA IN AMBIENTE DI TEST

Per richiedere l'attivazione della fase di test per il web services delle Dichiarazioni di volontà, il Comune dovrà inviare al CNT un file in formato ZIP (con password) contenente la chiave pubblica del certificato digitale da destinare alla cooperazione applicativa col SIT.

Il CNT, dopo le opportune verifiche, aprirà un ticket all'help desk del Ministero della Salute per richiedere al gestore del sistema centrale il caricamento del certificato digitale.

Una volta completate le attività di predisposizione dell'ambiente di test, il Comune riceverà una mail di risposta a seguito della quale potrà iniziare le attività di test sulla cooperazione applicativa del progetto Dichiarazioni di volontà, in base alle specifiche tecniche del servizio (vedi paragrafo 4).

Nel corso dell'attività di test verranno utilizzati dati fittizi e non reali.

Al termine delle attività di test, il Comune dovrà avvisare il CNT della conclusione con esito positivo della fase e dichiararsi pronto al passaggio in esercizio.

3.3 ATTIVAZIONE COOPERAZIONE APPLICATIVA IN AMBIENTE DI ESERCIZIO

Per richiedere l'attivazione della cooperazione applicativa sulle Dichiarazioni di volontà in ambiente di esercizio, il Comune dovrà concordare col CNT la data di avvio della raccolta delle dichiarazioni di volontà presso gli sportelli dell'anagrafe comunale abilitati.

Il CNT aprirà un nuovo ticket all'help desk del Ministero della Salute per richiedere al gestore del sistema centrale il caricamento della chiave pubblica del certificato digitale del comune in ambiente di esercizio e per comunicare la data di avvio in esercizio.

4 SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

4.1 LA STRUTTURA DEI MESSAGGI

Nel messaggio scambiato viene utilizzato il corpo del messaggio, all'interno del quale si individuano, per ogni richiesta applicativa di trasmissione dati, una **intestazione** e i **dati della richiesta**.

L'**intestazione** contiene le informazioni necessarie all'identificazione del Comune che invia la richiesta SOAP.

I **dati della richiesta** sono i dati della richiesta applicativa, coerenti con le funzioni messe a disposizione dal SIT.

5 fr

4.2 SCHEMI XML DI INPUT ED OUTPUT

Viene di seguito riportata la documentazione degli schemi XML di input e di output di ciascun servizio, utilizzando la notazione XSD.

Il primo diagramma di ogni schema, talvolta suddiviso in due parti per una migliore leggibilità, fornisce una vista globale sulla struttura XML definita nel SIT.

Il formalismo grafico utilizzato nei diagrammi segue le seguenti convenzioni:



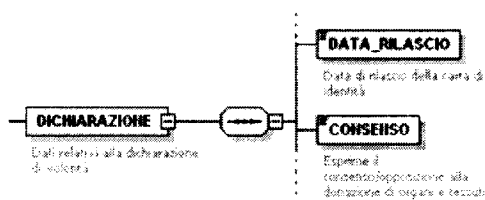
Rappresenta un elemento del documento XML (nodo) che racchiude altri tag (figli)



È un connettore tra il nodo e i tag suoi figli: tutti i tag figli che verranno rappresentati a destra del connettore possono essere specificati nel documento XML



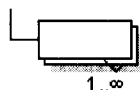
È un connettore tra il nodo e i tag suoi figli: solo uno dei tag figli che verranno rappresentati a destra del connettore può essere specificato nel documento XML



Rappresenta un nodo e i tag figli (foglie), che sono obbligatori (rettangoli a linea intera)



Rappresenta un elemento XML opzionale (rettangolo a linea tratteggiata)



Rappresenta un elemento XML per il quale sono previste occorrenze multiple (in numero finito o, come nel caso in figura, illimitato)

4.3 SERVIZIO DICHIARAZIONE VOLONTÀ

Input: DichiarazioneVolonta
Output: DichiarazioneVolontaResponse

Il servizio serve per poter trasmettere la dichiarazione di volontà di un cittadino, espressa presso il Comune a fronte del rilascio della Carta d'Identità.

Il servizio di cooperazione tra il sistema informativo comunale (chiamante) e il Sistema Informativo Trapianti (servente) deve essere attivato solo quando il cittadino esprime la propria volontà durante la procedura di rilascio della carta d'identità. Il SIT restituisce un file XML di risposta in modalità sincrona, con l'esito dell'elaborazione.

Nel caso di errori nella comunicazione con il SIT l'operazione relativa all'emissione della carta di identità termina comunque positivamente, mentre i dati raccolti relativi al consenso verranno nuovamente trasmessi in differita a cura del sistema informativo comunale dopo la rimozione dell'errore.

La dichiarazione di volontà raccolta con la carta d'identità non è obbligatoria e può essere fornita o reiterata ad ogni richiesta/rinnovo/duplicato/sostituzione. Se reiterata, la nuova dichiarazione sostituisce a tutti gli effetti la precedente con una data dichiarazione più recente, significativa ai fini della consultazione da parte del centro di coordinamento regionale.

Il processo elaborativo sul SIT si differenzia in base al confronto tra la richiesta di registrazione proveniente dal sistema informativo comunale e la situazione, specifica per il cittadino, presente nel SIT per le dichiarazioni raccolte con la carta di identità; in particolare è possibile anche comunicare al SIT le variazioni sul codice fiscale e i relativi dati anagrafici di un cittadino inviando sia il nuovo codice fiscale (Tag Xml Codice_fiscale) attribuitogli sia il vecchio codice fiscale (Tag Xml Codice_fiscale_Old).

A tal proposito, nel caso in cui si comunica al SIT la dichiarazione di volontà di un cittadino per cui non ci sono variazioni sul codice fiscale (Tag Xml Codice_fiscale_Old non valorizzato), sono previste nel SIT le seguenti tipologie di elaborazione:

1) - Codice Fiscale inviato non presente in anagrafe SIT – viene attivato il processo che provvede all'inserimento anagrafico di un nuovo cittadino e all'inserimento della dichiarazione di volontà espressa dal cittadino contestualmente all'emissione della carta d'identità, dopo le opportune verifiche sul rispetto dei vincoli di obbligatorietà e di congruenza di alcune informazioni e sul rispetto della codifica utilizzata in ambito SIT.

I successivi diagrammi riportano nel dettaglio la struttura degli elementi, esposti in ordine gerarchico:

- per quelli di tipo “complex”, che nei diagrammi sono caratterizzati da un quadratino con segno + o con segno – all’interno, sono indicati i figli e le eventuali annotazioni che ne descrivono il significato;
- per quelli di tipo “simplex”, cioè le foglie terminali di ogni ramo, sono indicati il formato, la molteplicità, i valori ammessi, le eventuali annotazioni che ne descrivono il significato e il codice sorgente relativo, da cui è ricavabile anche l’opzionalità;
- per quelli utilizzati più di una volta all’interno dello schema sono inoltre indicati i padri.

Note comuni a tutti gli schemi XML:

- le date sono espresse nel formato AAAA-MM-GG

45 88

2) - Codice Fiscale inviato già presente in anagrafe SIT, identificativo CI e dichiarazione di volontà invariati rispetto all'ultima dichiarazione censita nel SIT – viene attivato il processo che provvede all'aggiornamento dell'anagrafica del cittadino e dell'ultima dichiarazione di volontà presente nel SIT, senza alcuna storicizzazione, dopo le opportune verifiche sul rispetto dei vincoli di obbligatorietà e di congruenza di alcune informazioni e sul rispetto della codifica utilizzata in ambito SIT.

3) - Codice Fiscale inviato già presente in anagrafe SIT, identificativo CI e/o dichiarazione di volontà variati rispetto all'ultima dichiarazione censita nel SIT – viene attivato il processo che provvede all'aggiornamento dell'anagrafica del cittadino, alla storicizzazione dell'ultima dichiarazione di volontà presente nel SIT e all'acquisizione della nuova dichiarazione di volontà fornita dal cittadino, dopo aver verificato che la data dichiarazione comunicata con l'XML sia maggiore o uguale della data dichiarazione ultima registrata nel SIT, in modo da avere la garanzia che si stia acquisendo la dichiarazione con data più recente. In caso contrario viene restituito un diagnostico di errore.

Invece, nel caso in cui si comunica al SIT la dichiarazione di volontà di un cittadino per cui ci sono state variazioni sul codice fiscale (Tag Xml Codice_fiscale_Old valorizzato con il codice fiscale precedente e Tag Xml Codice_fiscale valorizzato con il codice fiscale nuovo), sono previste nel SIT le seguenti tipologie di elaborazione:

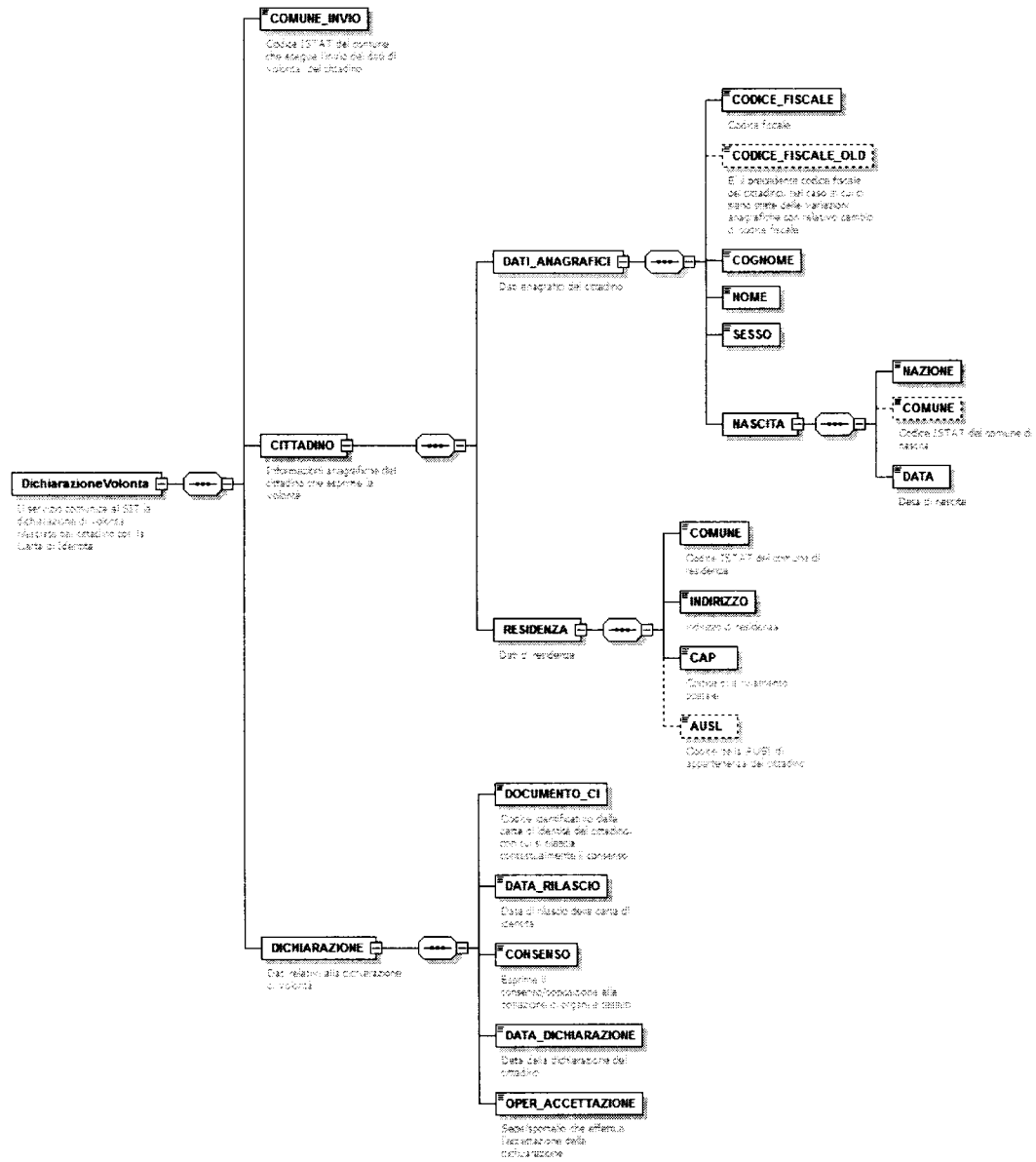
4) - Codice Fiscale Old inviato già presente in anagrafe SIT – viene attivato il processo che provvede all'aggiornamento di tutta la posizione anagrafica del cittadino, compreso il suo codice fiscale, con i nuovi dati anagrafici forniti corrispondenti al nuovo codice fiscale; successivamente si rientra nei casi 2) o 3) descritti in precedenza;

5) - Codice Fiscale Old inviato non presente in anagrafe SIT e Codice Fiscale inviato già presente in anagrafe SIT – viene attivato il processo che provvede all'aggiornamento dell'anagrafica del cittadino, senza codice fiscale, in quanto in questa situazione vuol dire che il cittadino era già censito nel sia con i nuovi dati anagrafici; successivamente si rientra nei casi 2) o 3) descritti in precedenza;

6) - Codice Fiscale Old e Codice Fiscale inviati non presenti entrambi in anagrafe SIT – si rientra nel caso 1) in quanto si tratta di un cittadino non ancora censito nel SIT né dal punto di vista anagrafico e di conseguenza neanche per il consenso.

Schema DichiarazioneVolonta.xsd

Diagramma globale

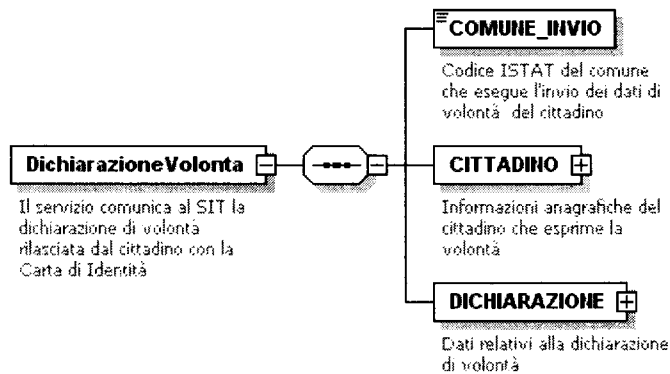


Schema DichiarazioneVolonta.xsd

Dettaglio elementi

element DichiarazioneVolonta

diagram



annotation documentation
 Il servizio comunica al SIT la dichiarazione di volontà rilasciata dal cittadino con la Carta di Identità

element DichiarazioneVolonta/COMUNE_INVIO

diagram



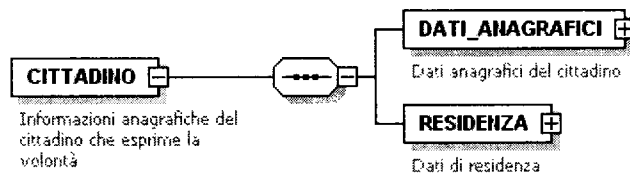
type restriction of **xs:string**

facets length 6

annotation documentation
 Codice ISTAT del comune che esegue l'invio dei dati di volontà del cittadino

element DichiarazioneVolonta/CITTADINO

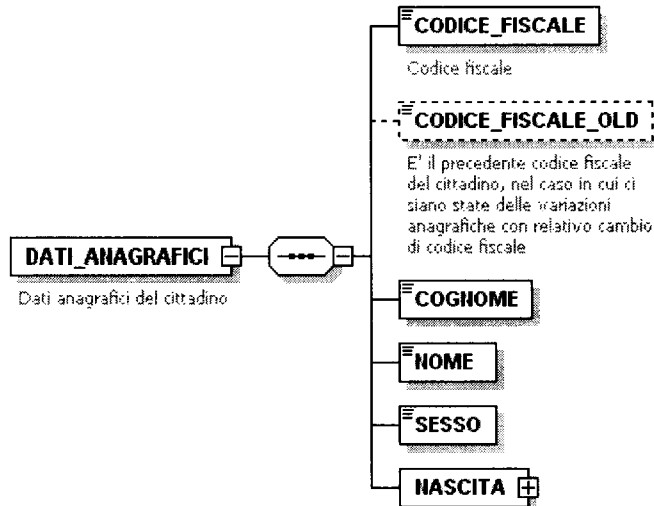
diagram



annotation documentation
 Informazioni anagrafiche del cittadino che esprime la volontà

element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI

diagram



annotation documentation
Dati anagrafici del cittadino

element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/CODICE_FISCALE

diagram



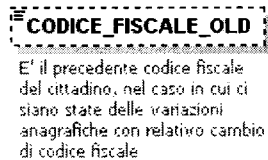
type restriction of **xs:string**

facets length 16

annotation documentation
Codice fiscale

element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/CODICE_FISCALE_OLD

diagram



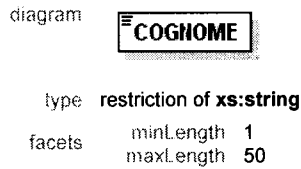
type restriction of **xs:string**

facets length 16

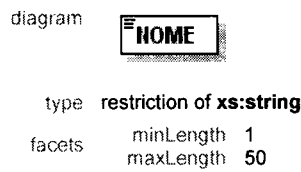
annotation documentation
E' il precedente codice fiscale del cittadino, nel caso in cui ci siano state delle variazioni anagrafiche con relativo cambio di codice fiscale

note Il TAG deve essere valorizzato obbligatoriamente con il vecchio codice nei casi in cui il codice fiscale di un cittadino cambia; in questo modo il SIT riesce ad individuare la persona censita in precedenza con il vecchio codice che verrà sostituito dal nuovo codice fornito nel TAG CODICE_FISCALE

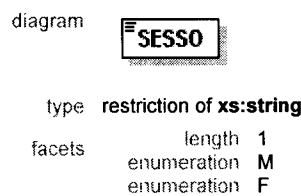
element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/COGNOME



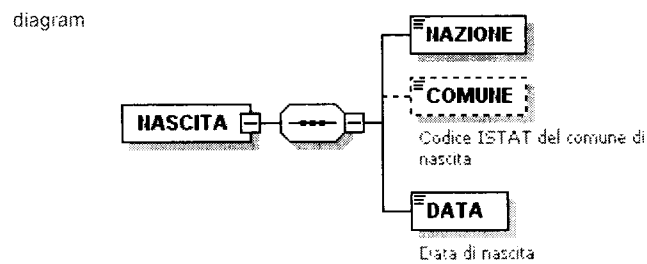
element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NOME



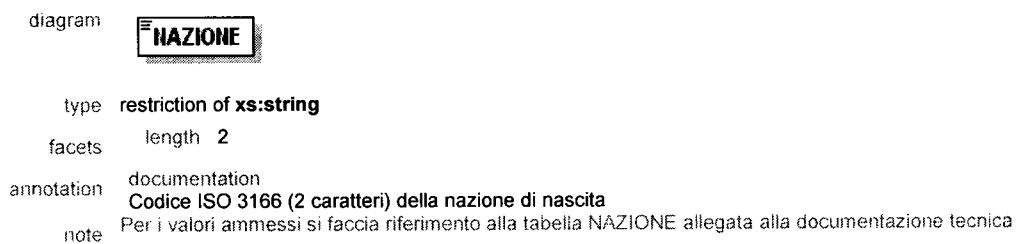
element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/SESSO




element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NASCITA



element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NASCITA/NAZIONE



element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NASCITA/COMUNE

diagram 
Codice ISTAT del comune di nascita


type **restriction of xs:string**

facets length 6

annotation documentation
Codice ISTAT del comune di nascita

note Il TAG COMUNE è obbligatorio se Nazione = IT.

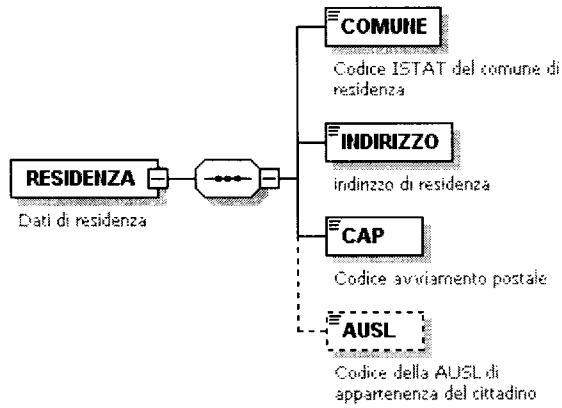
element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NASCITA/DATE

diagram 
Data di nascita

type **xs:date**


annotation documentation
Data di nascita

element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/RESIDENZA

diagram 
Dati di residenza

annotation documentation
Dati di residenza

element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/RESIDENZA/COMUNE

diagram 
Codice ISTAT del comune di residenza

type **restriction of xs:string**

facets length 6

annotation documentation
Codice ISTAT del comune di residenza



element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/RESIDENZA/INDIRIZZO

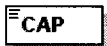
diagram 
indirizzo di residenza

type **restriction of xs:string**

facets minLength 1
 maxLength 50

annotation documentation
 indirizzo di residenza

element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/RESIDENZA/CAP


diagram 
Codice avviamento postale

type **restriction of xs:string**

facets minLength 5
 maxLength 6

annotation documentation
 Codice avviamento postale

element DichiarazioneVolonta/CITTADINO/RESIDENZA/AUSL

diagram 
Codice della AUSL di appartenenza del cittadino

type **restriction of xs:string**

facets length 6

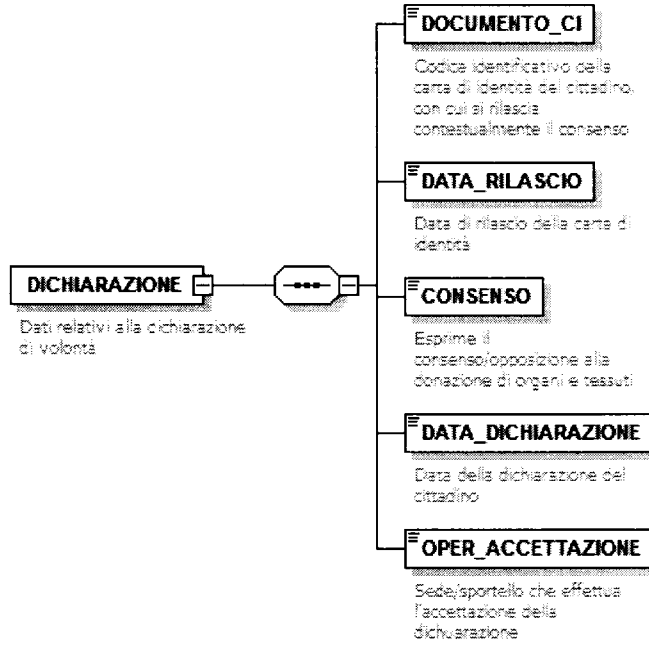
annotation documentation
 Codice della AUSL di appartenenza del cittadino

note Per i valori ammessi si faccia riferimento alla tabella AUSL allegata alla documentazione tecnica, che riporta la codifica prevista dal Ministero della Salute



element DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE

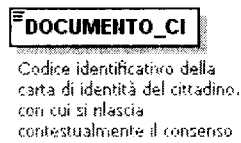
diagram



annotation documentation
Dati relativi alla dichiarazione di volontà

element DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/DOCUMENTO_CI

diagram



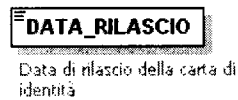
type restriction of **xs:string**

facets minLength 1
maxLength 20

annotation documentation
Codice identificativo della carta di identità del cittadino, con cui si rilascia contestualmente il consenso

element DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/DATA_RILASCIO


diagram



type **xs:date**

annotation documentation
Data di rilascio della carta di identità

element DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/CONSENSO

diagram  **CONSENSO**
Esprime il consenso/opposizione alla donazione di organi e tessuti

type **restriction of xs:string**

facets length 2
 enumeration SI
 enumeration NO

annotation documentation
 Esprime il consenso/opposizione alla donazione di organi e tessuti

element DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/DATA_DICHIARAZIONE

diagram  **DATA_DICHIARAZIONE**
Data della dichiarazione del cittadino

type **xs:date**

annotation documentation
 Data della dichiarazione del cittadino

element DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/OPER_ACCETTAZIONE

diagram  **OPER_ACCETTAZIONE**
Sede/sportello che effettua l'accettazione della dichiarazione

type **restriction of xs:string**

facets minLength 1
 maxLength 50

annotation documentation
 **Codice identificativo della sede o dello sportello che
 effettua l'accettazione della dichiarazione**



Schema DichiarazioneVolontaResponse.xsd

Diagramma globale

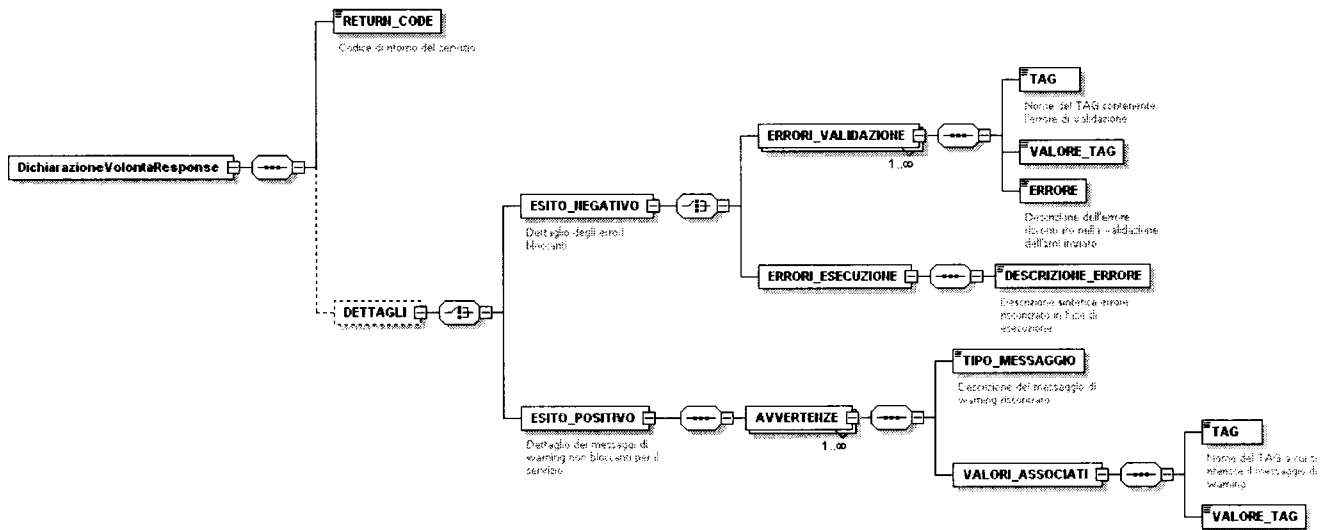


Diagramma globale

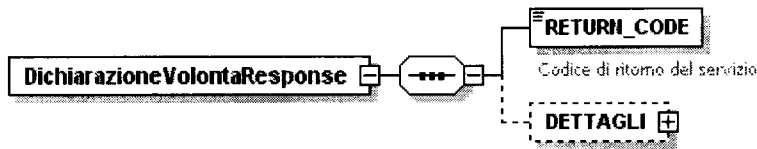
Handwritten signature or initials.

Schema DichiarazioneVolontaResponse.xsd

Dettaglio elementi

element DichiarazioneVolontaResponse

diagram



element DichiarazioneVolontaResponse/RETURN_CODE

diagram



type restriction of **xs:string**

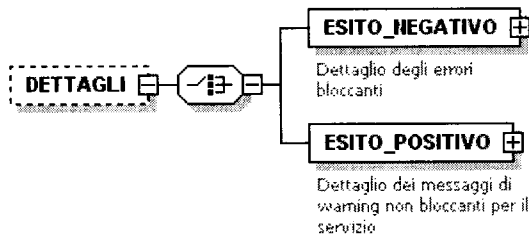
facets
 length 2
 enumeration 00
 enumeration 04
 enumeration 08

annotation documentation
Codice di ritorno del servizio

note
 00= richiesta elaborata correttamente.
 04= richiesta elaborata, con presenza di segnalazioni di warning (DETTAGLI/ESITO_POSITIVO)
 08= richiesta non elaborata per presenza di errori bloccanti (DETTAGLI/ESITO_NEGATIVO)

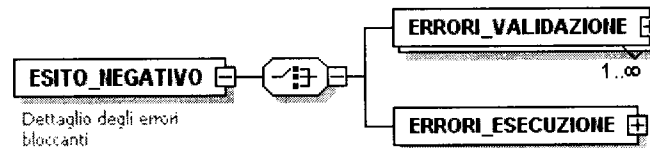
element DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI

diagram



element DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_NEGATIVO

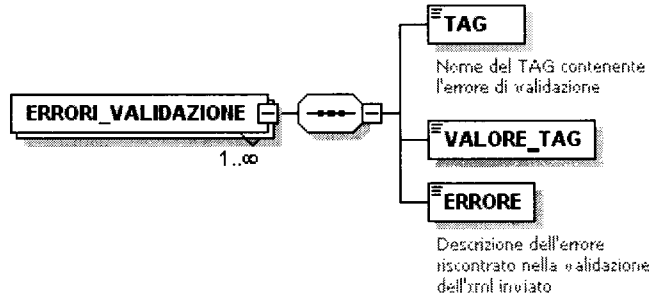
diagram



annotation documentation
Dettaglio degli errori bloccanti

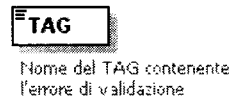
element
DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_NEGATIVO/ERRORI_VALIDAZIONE

diagram



element
DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_NEGATIVO/ERRORI_VALIDAZIONE/TAG

diagram



type restriction of **xs:string**

facets minLength 1

annotation documentation
 Nome del TAG contenente l'errore di validazione

element
DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_NEGATIVO/ERRORI_VALIDAZIONE/VALORE_TAG

diagram



type restriction of **xs:string**

facets minLength 0

element
DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_NEGATIVO/ERRORI_VALIDAZIONE/ERRORE

diagram



type restriction of **xs:string**

facets minLength 0

annotation documentation
 Descrizione dell'errore riscontrato nella validazione dell'xml inviato

element

DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_NEGATIVO/ERRORI_ESECUZIONE

diagram



Descrizione sintetica errore riscontrato in Fase di esecuzione

element

DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_NEGATIVO/ERRORI_ESECUZIONE/DESCRIZIONE_ERRORE

diagram



Descrizione sintetica errore riscontrato in fase di esecuzione

type restriction of **xs:string**

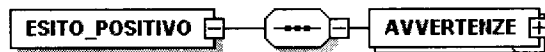
facets minLength 1

annotation documentation

Descrizione sintetica errore riscontrato in fase di esecuzione

element DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_POSITIVO

diagram



Dettaglio dei messaggi di warning non bloccanti per il servizio

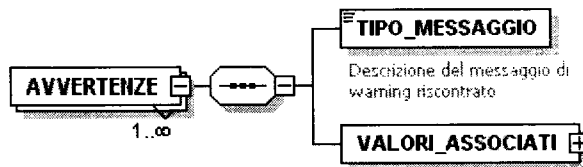
1..∞

annotation documentation

Dettaglio dei messaggi di warning non bloccanti per il servizio

element DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_POSITIVO/AVVERTENZE

diagram



Descrizione del messaggio di warning riscontrato

1..∞

element

DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_POSITIVO/AVVERTENZE/TIPO_MESSAGGIO

diagram



Descrizione del messaggio di warning riscontrato

type restriction of **xs:string**

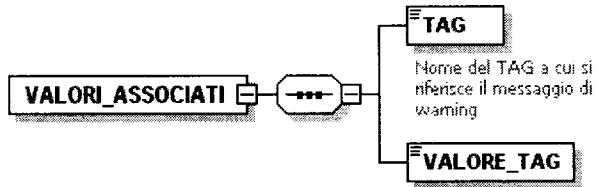
facets minLength 0

annotation documentation

Descrizione del messaggio di warning riscontrato

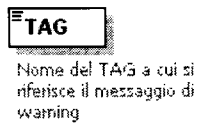
element
DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_POSITIVO/AVVERTENZE/VALORI_ASSOCIATI

diagram



element
DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_POSITIVO/AVVERTENZE/VALORI_ASSOCIATI/TAG

diagram



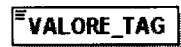
type restriction of **xs:string**

facets minLength 1

annotation documentation
Nome del TAG a cui si riferisce il messaggio di warning

element
DichiarazioneVolontaResponse/DETTAGLI/ESITO_POSITIVO/AVVERTENZE/VALORI_ASSOCIATI/VALORE_TAG

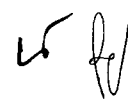
diagram



type restriction of **xs:string**

facets minLength 0

ALLEGATO 1 – CONTROLLI E SEGNALAZIONI DI ERRORE



ALLEGATO 1 – CONTROLLI E SEGNALAZIONI DI ERRORE

Vengono riportati di seguito i controlli e controlli effettuati dal servizio. Se i seguenti controlli non sono superati il dato non è acquisito e le specifiche motivazioni sono restituite nel messaggio di output.

DichiarazioneVolonta		Errore	
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NASCITA/DATA	Si controlla che la data di nascita non sia superiore alla data corrente	Errore	LA DATA DI NASCITA NON PUO' ESSERE SUPERIORE ALLA DATA CORRENTE
DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/DATA_RILAS CIO	Si controlla che la data di rilascio della carta d'identità non sia superiore alla data corrente	Errore	LA DATA DI RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITA' NON PUO' ESSERE SUPERIORE ALLA DATA CORRENTE
DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/DATA_DICHI ARAZIONE	Si controlla che la data della dichiarazione di volontà non sia superiore alla data corrente	Errore	LA DATA DELLA DICHIARAZIONE DI VOLONTA' NON PUO' ESSERE SUPERIORE ALLA DATA CORRENTE
DichiarazioneVolonta/COMUNE_INVIO	Viene verificata l'esistenza nel DB del SIT del codice ISTAT del comune di invio	Errore	CODICE COMUNE INESISTENTE
DichiarazioneVolonta/COMUNE_INVIO	Viene verificato se il comune è dichiarato nel SIT come comune abilitato all'invio	Errore	COMUNE NON ABILITATO ALL'INVIO
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NASCITA/NAZIONE	Viene verificata l'esistenza nel DB del SIT del codice della nazione	Errore	CODICE NAZIONE INESISTENTE
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NASCITA/COMUNE	Verifica che, quando la nazione di nascita è IT, il codice comune di nascita sia specificato	Errore	COMUNE DI NASCITA NON SPECIFICATO
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI/NASCITA/COMUNE	Verifica che, quando la nazione di nascita non è IT, il codice comune di nascita non sia specificato	Errore	PER NAZIONE DI NASCITA DIVERSA DA ITALIA NON DEVE ESSERE SPECIFICATO IL COMUNE DI NASCITA

**SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI (SIT)
SERVIZI DI COOPERAZIONE APPLICATIVA
DICHIARAZIONI DI VOLONTA'**

DichiarazioneVolonta/CITTADINO/ DATI_ANAGRAFICI/MASCITA/COMUNE	Viene verificata l'esistenza nel DB del SIT del codice ISTAT del comune di nascita	Errore	CODICE COMUNE INESISTENTE
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/ RESIDENZA/COMUNE	Viene verificata l'esistenza nel DB del SIT del codice ISTAT del comune di residenza	Errore	CODICE COMUNE INESISTENTE
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/ RESIDENZA/AUSL	Viene verificata l'esistenza nel DB del SIT del codice della AUSL	Errore	CODICE AUSL INESISTENTE
DichiarazioneVolonta/CITTADINO/DATI_ANAGRAFICI /CODICE_FISCALE_OLD	Viene verificato che il precedente codice fiscale sia diverso dal codice fiscale	Errore	IL CODICE FISCALE E IL PRECEDENTE CODICE FISCALE DEVONO ESSERE DIVERSI TRA LORO
DichiarazioneVolonta/DICHIARAZIONE/DATE_DICHIARAZIONE	Viene effettuato un controllo tra la data dichiarazione inviata nell'xml e la data dichiarazione già presente nel SIT per il cittadino	Errore	DATA DICHIARAZIONE INVIATA DEVE ESSERE MAGGIORE O UGUALE DELL'ULTIMA DATA DICHIARAZIONE COMUNICATA AL SIT